

Domande frequenti su Phosphax sc per range bassi

Domanda: ho saputo che presto entreranno in vigore nuovi limiti più bassi relativamente allo scarico del fosforo. È davvero così e quali sono le modifiche previste?

Risposta: sì, gli impianti di trattamento delle acque dovranno prepararsi ai nuovi limiti più bassi per lo scarico del fosforo

In Europa, la Direttiva Quadro sulle Acque della UE impone una "buona qualità dell'acqua" (limiti di scarico di ortofosfati pari a ~0,07 mg/L) per tutte le acque di superficie entro il 2027, richiedendo agli stati membri di predisporre piani atti a soddisfare tali limiti più bassi. Per esempio, ad alcuni impianti di trattamento delle acque reflue in Germania è stato imposto di ridurre i propri livelli di fosfato nell'effluente a 0,2 – 0,8 mg/L nel 2018.

Negli Stati Uniti, vari stati hanno intrapreso misure diversificate ma significative volte a ridurre i carichi di nutrienti nelle acque. Queste misure includono il coordinamento e la collaborazione con impianti di trattamento di proprietà pubblica, partner statali per l'acqua potabile, dipartimenti statali dell'agricoltura, agenzie federali, enti di protezione ambientale, ONG, settore privato ed altre entità al fine di ridurre l'inquinamento da nutrienti.

Per esempio, si prevede che in Illinois e Wisconsin i limiti attualmente in vigore diminuiranno fino a 0,5 mg/L nel corso di un paio d'anni circa. Nel caso dello stato del Wisconsin, che scarica nei Grandi Laghi, si prevede che i limiti saranno i più stringenti degli Stati Uniti.

Domanda: che conseguenze ci saranno nel mio caso? Le apparecchiature e i processi che uso al momento permetteranno al mio impianto di rimanere conforme?

Risposta: a seconda della specifica configurazione dell'impianto, è probabile che tu possa disporre di opzioni adeguate a rispettare i limiti più bassi. Per esempio, potresti aumentare il dosaggio per soddisfare i limiti più bassi. I responsabili degli impianti dovranno trovare il modo di ottimizzare o il trattamento biologico o quello chimico oppure una combinazione di entrambi per garantire il rispetto della conformità senza sfiorare il budget.



Domanda: quali problemi mi devo attendere riguardo l'ottimizzazione delle misurazioni e del trattamento?

Risposta: i responsabili degli impianti saranno tenuti a misurare soglie molto più basse, garantendo al tempo stesso l'accuratezza di tali misurazioni. L'elemento chiave sarà eseguire misure in un range più basso ma con un'accuratezza maggiore, cosicché sia possibile calibrare il dosaggio senza sprechi. Un dosaggio più elevato si traduce in costi più alti e lo stesso dicasi per la generazione e lo smaltimento dei precipitati.

Domanda: con quale rapidità entreranno in vigore le modifiche?

Risposta: in alcune aree della UE i limiti più bassi sono già in vigore e l'introduzione graduale transitoria ha come obiettivo il raggiungimento della piena conformità entro il 2027. Negli Stati Uniti si riscontra una certa variabilità tra stati e regioni per quanto riguarda la tempistica delle nuove normative; stati come la California, il Colorado, l'Illinois, l'Iowa, lo Utah e il Wisconsin sono in prima linea e l'entrata in vigore dei limiti più bassi è prevista per il quinquennio 2015 – 2020.

Per saperne di più